Anno XVII — Mercoledì 4 Luglio 1883 — N. 158

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° luglio corr. venne aperto un nuovo periodo d' associazione al nostro Giornale ai prezzi indicati in testa allo stesso, e l'Amministrazione rinnova ai Soci la preghiera di mettersi in regola coi conti.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 26 giugno contiene:

1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. R. decreto che approva il nuovo regol. sullestrade provinciali, comunali e consortili della provincia di Torino.
3. Disposizioni nell' amministrazione finanziaria.

Il Tiro a segno Nazionale

(Cont. vedi n. 55).

V. Spese d'impianto e d'esercizio.

All'impianto dei tiri a segno ed alla costruzione dei bersagli, dove ancora non esistono si provvederà, quando non provvedano i contributi spontanei dei cittadini, mediante concorso nelle spese dal Governo, dalle Provincie e dai Comuni.

Sul bilancio del Ministero dell'Interno sarà annualmente inscritto e determinato l'assegno sul concorso governativo per l'impianto del tiro nazionale. Una quota agguagliata al quinto della spesa sarà a carico della Provincia e per un altro quinto a carico dei Comuni (art. 11 e 12 Leg.)

Tutti i Comuni del Mandamento od alcuni di essi possano deliberare di concorrere volontariamente nella spesa per l'impianto e per l'esercizio del tiro nel Comune capoluogo.

Se nella deliberazione del Consiglio comunale non è fissata la quota di concorso, questa sarà ogni anno calcolata in proporzione del numero degli abitanti del Comune inscritti nella società del tiro a segno (art. 33 Reg.)

Alle spese d'esercizio dei tiri sarà provveduto:

a) colla tassa annuale di lire 3 per socio;

b) col prezzo delle munizioni pagate dai tiratori al costo;

c) colle offerte dei cittadini;

d) coi sussidi governativi, provinciali e comunali (art. 13 Leg.)

I progetti per i bersagli o campi d'esercizio pel tiro, nelle località che non ne sono provviste, sono compilati a cura delle presidenze delle società e sottoposti all'approvazione delle Direzioni provinciali colla indicazione per i mezzi di attuazione.

A facilitare la compilazione dei progetti, le Direzioni provinciali possono inviare nei capoluoghi di mandamento persone specialmente atte a dare le occorrenti notizie ed istruzioni.

I progetti sono poi dalle Direzioni provinciali trasmessi per la revisione al Ministero della Guerra, il quale li passa colle sue osservazioni al Ministero dell'Interno per l'assegnamento della quota di concorso (art. 23 Reg.)

Colle tasse e coi sussidii governativi, provinciali e comunali si provvede anzitutto alle spese ordinarie per eseguire 5 esercitazioni annue che si terranno in giorni festivi.

Le offerte dei cittadini, in quanto esuberino al bisogno delle spese ordinarie, si applicano ad aumentare il numero delle esercitazioni od a formare dotazioni delle gare (art. 42 Reg).

VI. Esercitazioni, armi e munizioni.

Il tiro sarà eseguito secondo le istruzioni in uso per l'esercito (art. 14 Leg).

Il Presidente della Società delega ad un direttore scelto nell'ufficio stesso o fra i soci i poteri necessarii per l'ordine delle esercitazioni.

Il direttore delle esercitazioni deve possibilmente essere ufficiale dell'esercito.

Il numero delle esercitazioni di tiro a segno è proporzionato al numero dei tiratori iscritti ed ai mezzi finanziari della Società, non però minore di 25 all'anno, le quali devono essere tutte eseguite in giorni festivi. (art. 40 e 41 Regolamento).

Il servizio dei segnatori in massima sarà a carico del bilancio sociale (art. 45 let. *b* Reg.); però quando la forza del presidio lo consenta, detto servizio nei giorni festivi vien eseguito col concorso della truppa. (art. 43 Reg.)

Le Società dei tiri a segno ammettono nei loro campi di tiro le truppe di presidio, salvo nei giorni di domenica, ed alla loro volta sono possibilmente ammesse nei campi di tiro militari. (art. 14 ult. alinea Leg.)

Il servizio dei segnatori è sempre prestato dalla truppa di presidio quando essa si serva dei campi di tiro della Società (art. 43 alinea Reg.)

Le armi per il tiro a segno saranno i fucili d' ordinanza dell'esercito.

L'amministrazione militare è autorizzata a cedere alle singole Società di tiro a segno nazionali le armi da fuoco e le munizioni al semplice costo di fabbrica ed a pagamento immediato. (art. 14 Leg)

Il certificato d' indigenza rilasciato dal Municipio del Comune dove il tiratore ha domicilio esenta dal pagare le munizioni gl' inscritti del secondo riparto (*milizia*). (art. 7 Leg.)

I tiratori esenti dalla tassa e quelli esenti dal pagamento delle munizioni non possono in ogni anno sparare gratuitamente un numero maggiore dei colpi necessari per ottenere i vantaggi di cui all' art. 24 del Regolamento, e cioè non più di 85 colpi. (art. 32 Reg.)

Le richieste delle armi occorrenti per il tiro a segno nazionale sono rivolte dalle Presidenze alle Direzioni. Queste, dopo averle esaminate e riconosciute che stanno nei limiti necessarii per lo scopo le trasmettono al Ministero della guerra, al quale spetta la decisione, previi gli accordi che occorressero col Ministero dell'interno.

La distribuzione delle armi si farà per mezzo delle Direzioni territoriali d' artiglieria o dei Distretti viciniori alla località dove devono servire. Il pagamento deve essere immediato e fatto all' ufficio stesso che ha distribuito le armi.

Le armi così distribuite sono conservate per cura delle Presidenze in quel modo e con quelle cautele che saranno stabilite dal Prefetto.

Le richieste delle munizioni occorrenti per il tiro sono rivolte dalle Presidenze locali alle Direzioni provinciali. Queste le trasmettono al Comando del Distretto esistente nella Provincia od alla Direzione territoriale d'artiglieria. se esiste nel capoluogo di Provincia.

Le Direzioni territoriali d' artiglieria ed i Comandi di Distretto sono autorizzati a distribuire mediante pagamento immediato le munizioni richieste al prezzo che verrà annualmente stabilito dal Ministero della guerra.

I bossoli possono dalle Società locali essere restituiti al Distretto od alla Direzione territoriale che ha distribuite le cartuccie al prezzo che sarà stabilito.

Per ora il prezzo delle munizioni è stabilito in lire 0,075 per ogni cartuccia. I bossoli si restituiranno al prezzo medio di lire 0,020 per ogni bossolo, qualunque ne sia lo stato (art. 44, 45, 46, 47, 48, 65 Regolamento).

VII. Gare e Premi.

Annualmente si eseguiranno gare di tiro:

comunali per ciascuna società di tiro;

provinciali per le società di tiro di ciascuna provincia.

Ogni due anni nel luogo da indicarsi dalla Direzione centrale si eseguirà una gara generale di tiro nazionale (art. 15 legge).

Presso tutte le Società di tiro si faranno tiri d' istruzione e tiri di gara.

I tiri di gara sono collettivi fra i tre reparti o speciali a ciascuno.

I soci di qualunque reparto passano all'una od all'altra specie di tiro od anche ad entrambe. Le gare sono ordinarie e straordinarie. Le ordinarie sono due almeno in ogni anno e presso ogni Società. Le gare straordinarie possono aver luogo in ogni esercitazione e sono stabilite in ragione dei mezzi straordinarii e dei volontarii contributi.

I programmi delle gare sono redatti dalle Presidenze e debbono essere approvati dalle Direzioni Provinciali.

Le Direzioni Provinciali formano i programmi delle gare provinciali. Anche in queste si avranno gare per gli speciali reparti e gare collettive.

Le gare provinciali saranno autorizzate del Prefetto.

Le gare generali di tiro a segno nazionale saranno regolate con R. Decreto volta per volta sopra proposta concordata dal Ministero dell' Interno e dal Ministero della Guerra (art. 49, 51, 52 Regolamento.

I premii per il tiro vengono somministrati dal Governo e dalla Provincia per la gara generale e le provinciali, dai Comuni per le gare comunali, e per tutti da offerte spontanee dei cittadini che gli ufficii di Presidenza delle Società sono autorizzati a ricevere sia in denari, sia in doni (art. 15 alinea Legge).

I premi delle gare debbono essere ordinati allo scopo, di incoraggiare il maggior numero di tiratori all'acquisto di una sufficiente idoneità, anzicchè ricompensare i pochi dotati di una speciale abilità (art. 50 Regolamento.)

(*Continua*) L. Perissutti

Il conte di Chambord.

Parigi 3. Le numerose domande telegrafiche dirette a Frohsdorf riguardo allo stato del conte di Chambord sono rimaste sinora senza risposta. Oggi vi si reca Don Carlos di Spagna insieme a sua moglie. È atteso il segretario del conte di Chambord.

Il governo considera un' eventuale morte del pretendente borbonico senza alcun pericolo per la sicurezza della repubblica, ma si prepara tuttavia a prendere delle misure atte ad impedire i tentativi dei principi pretendenti.

Si assicura essere positivo che qualora i principi di casa d' Orlèans si recassero a Frohsdorf, questo solo fatto involverebbe la conseguenza inevitabile d' uno sfratto di tutti i pretendenti dal suolo francese.

I giornali repubblicani della sera rilevano con lode le qualità personali del conte di Chambord ed esprimono la speranza cha i principi d' Orlèans sapranno moderarsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 3.

Pantaleoni svolge l' interpellanza a Depretis circa l'andamento dell'amministrazione in rapporto specialmente alle nuove condizioni, prodotte dalla legge elettorale politica. Si dilunga specialmente a difendere le prerogative del Senato.

Depretis risponde difendendo l'attuale sistema parlamentare, e dimostrando perchè certe leggi sieno giunte tardi al Senato.

Pantaleoni è soddisfatto.

Approvansi i seguenti progetti: modificazioni della circoscrizione militare territoriale; maggiori spese da aggiungersi al bilancio di definitiva previsione 1882; convalidazione dei decreti di prelevamento di somme per spese impreviste 1882; convalidazione idem impreviste 1883; contratti di vendita beni demaniali a trattiva privata.

Annunciasi un'interrogazione di Gadda circa la determinazione dei diritti privati di pesca. Si svolgerà domani.

Sono tutti adottati a scrutinio segreto i progetti approvati.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 3. Il *Diritto* dice che il Senato rimanderà a novembre la discussione del progetto sulla irrigazione e di quello per la bonificazione dell'Agro Romano, volendo esaminarli profondamente.

Oggi, sotto la presidenza del ministro Genala, si riunì il Comitato per il riordinamento del Genio civile.

Nel mese di settembre verrà istituita presso il ministero della guerra una Direzione centrale del tiro a segno nazionale con un generale alla presidenza.

Il Re giungerà domani.

Domani giungerà il principe del Montenegro. Forse si recherà prima a Monza. Il principe Nikita s'imbarcherà a Bari sulla corvetta russa *Dijgit*, che lo condurrà ad Antivari.

È scoppiata una violenta epizoozia nella mandre dei buffali nell'Agro Romano.

Consta precisamente che Sella, parlando agli amici, contraddisse categoricamente le voci di pretesi suoi colloqui con Zanardelli; in senso ostile al contegno assunto da Minghetti. Sella non ebbe occasione di manifestare alcun intendimento circa la sua futura condotta nella politica.

Milano 3. Provenienti da Torino transitarono il principe Amedeo e i figli diretti a Monza.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 3. Il ribasso di Borsa è attribuito specialmente alle difficoltà che la convenzione ferroviaria incontra. Alla commissione della Camera, assicurasi che il governo convocherà la Camera il 1 settembre in sessione straordinaria, se la convenzione non verrà votata prima del 20 luglio. Il principe Napoleone è ritornato a Parigi.

Inghilterra. Londra 3. È smentita decisamente la notizia recata dalla *Kölnische Zeitung*, che l'Austria si sia accordata con le altre potenze nella deliberazione d'insistere chè l'Inghilterra prenda vaste misure di precauzione contro il pericolo del cholera.

— Londra 3. Alla Camera dei Comuni, Gladstone dichiarò la Nota del governo diretta al governatore di Queensland, non sanziona l'annessione della Nuova Guinea, che sarebbe anche impolitica. Altre proposte di annessione di quelle regioni vennero fatte verbalmente a Derby, il quale prima di rispondere chiese che gli siano ripetute per iscritto.

Russia. Berlino 2. I dispacci da Pietroburgo recano che la coppia imperiale fu acclamatissima a Sermasca per l'inaugurazione dei due canali navigabili che immettono dal lago di Ladoga al mare, accorciando di dieci giorni il viaggio di Pietroburgo. Il canale dello Swir ricevette il nome dello Czar, quello del Sias il nome della Czarina. Una flottiglia di cannoniere fece le salve.

Spagna. Madrid 3. Una circolare del Nunzio ordina ai preti spagnuoli di non mischiare la politica nella religione e nella carità. Scongiura la stampa cattolica di cessare le polemichè religiose, danneggianti le credenze dei fedeli. Ricorda i doveri di obbedienza, necessaria alla disciplina ecclesiastica.

Belgio. Brusselles 3. Ieri a sera ebbe luogo una viva dimostrazione per parte dei circoli progressisti di Brusselles e delle provincie a favore dell'estensione del diritto elettorale. Dopo la dimostrazione fatta innanzi al ministero la folla si disperse. L' ordine pubblico non venne turbato.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (59) contiene: (*cont. e fine*).

5. Estratto di bando. Ad istanza della ditta N. Gabrici di Cividale, nel 1 ago. p. v., avanti al Tribunale di Udine si venderanno ai pubblici incanti beni in mappa di S. Pietro al Natisone al prezzo d'offerta di lire 879.60, in odio di Venturini Giuseppe di Azzida.

6 e 7. Avvisi per vendita coatta d'immobil. L'Esattore del Comune di Forni di Sopra fa noto che il 26 luglio corr. nella Pretura di Ampezzo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

8. Sunto di citazione. Richiesto dalla sig. Sofia Cosattini di Udine, l'usciere Brosadola addetto al Tribunale di Udine ha citato la sig. Zanini Augusta vedova Cosattini residente in Campolongo a comparire avanti il suddetto Tribunale il 27 luglio corr. per ivi udirsi condannare al pagamento della somma come nel sunto.

Consiglio Comunale. Seduta di jeri. In ciò che riferisce al monumento al Re Vittorio Emanuele ed alla Mostra Provinciale, approvando i provvedimenti finora presi dal Municipio e confidando che questo saprà e vorrà fare che la inaugurazione del Monumento abbia luogo in modo degno e solenne, il Consiglio tenendo calcolo delle promesse in proposito fatte dalla Giunta, passa all'ordine del giorno. (Vedi più avanti).

A Membro della Commissione Civica per gli studi e pel Consiglio direttivo del Collegio Uccellis, venne nominato il Senatore Comm. G. L. Pecile.

In quanto alla nomina d'un Assessore effettivo e di altro supplente, non si prese alcuna deliberazione.

Dunque fatti e non parole può dirsi la conchiusione dei discorsi di ieri nel Consiglio comunale circa alla Esposizione e circa alla inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele; poichè si è votato un ordine del giorno del consigliere Morgante, il quale, partendo da una distinzione tra *fatti* e *parole* e lodando i primi in quanto si fece finora, biasimò le seconde, nate da equivoci, dal non essersi bene intesi o dal non avere voluto intendersi, e finì col *confidare* che esso Municipio dopo le dichiarazioni fatte dal medesimo, faccia la parte sua, affinchè l'inaugurazione del monumento si eseguisca a suo tempo ed in modo solenne. Certe cose di spettacoli ed inviti, come altri disse, nessuno toglie che si possano fare per bene ed a tempo.

Il detto consigliere Morgante, che ebbe il merito di unire tutti nel voto, anche di chi la Esposizione non l'avrebbe voluta proprio quest'anno, notò che realmente doveva servire a preparazione della nazionale di Torino, ragione per cui viene fatta, come anche per farsi l'inventario delle nostre produzioni dopo un lungo periodo della nostra attività, e ricordò un' altra che si fece nel 1868. Ma si rammenterà egli pure, che quella era una Esposizione affatto locale di pochissimi, si può dire di quelli soli che desideravano in città di esporre, mentre ora si tratta di una Esposizione generale di tutta la Provincia, e che ha il concorso di circa 1200 espositori provinciali di tutti i Distretti e di molte categorie, come abbiamo mostrato in riassunto ieri.

Ora, aggiungiamo, s'ebbe il concorso pecuniario delle due Rappresentanze provinciali, della comunale di Udine e del Governo, come l'adesione generale di tutte le Associazioni della Città e Provincia.

Per non fare più *parole*, accontentiamoci adunque col cons. Morgante di progredire alacremente nei *fatti*.

Vediamo che si lavora da per tutto, che il *Palazzo degli studi* si trasforma, secondo le promesse del Municipio e del Consiglio, che gli oggetti cominciano a venire, e sentiamo da più parti, che molte altre cose si faranno.

Aspettiamoci adunque ad Udine un bel mese di agosto dal principio alla fine; ciocchè tornerà di non piccolo vantaggio anche ai cittadini, di che la loro Rappresentanza deve esserne contenta.

Tassa sui cani. Ruolo principale 1883 e suppletivo 1882. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Reso esecutivo dalla R. Prefettura con Decreto 22 giugno p. p. n. 12679 il Ruolo delle tasse suindicate, si rende noto:

1. che il Ruolo medesimo a partire da oggi e fino a tutto il giorno 10 corr. resterà esposto nell' Ufficio Municipale per tutto l'orario normale, allo scopo che ognuno possa prenderne conoscenza, dopo di che verrà trasmesso alla Esattoria Comunale per la riscossione.

2. che la tassa dovrà essere pagata in una sola rata contemporaneamente alla scadenza delle imposte fondiarie del mese di agosto p. v.

3. e che, infine, trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Dal Municipio di Udine, 2 luglio 1883.

Per il Sindaco, G. Luzzatto

Del nuovo regolamento provinciale della tassa di famiglia.

Generalità. — Il concetto della famiglia. — Quello dell'agiatezza.

(cont. v. num. di ieri).

Nel romano diritto, fra le varie accezioni della voce famiglia, troviamo pure l'accezione vera e propria indicata nel citato frammento 195 del Digesto *de verborum et rerum significatione*: » *Communi jure, familiam dicimus omnium agnatorum... qui ex eadem domo et genteproditi sunt* »; acce-

zione, che, modificata prima dall'equità del Pretore e poi da quella del divo Giustiniano (in quanto agli agnati s'aggiunsero i *cognati*) ne portò al concetto del diritto moderno, che la famiglia sia «l'insieme delle persone unite fra loro dal vincolo naturale o di sangue della cognazione (4)».

Pertanto si dovrebbe concludere che la nuova legge provinciale stia in opposizione diretta con la generale del 1868, da cui venne concessa la tassa, ch'è *di famiglia*, nel senso giuridico. Ma pur ammettendo esser giusto di sottoporre al balzello le associazioni di convivenza, qualunque siano, non si può non proclamare censurabile, come grave di conseguenze ingiuste, illegittime, la confusione fattavi nel concetto della famiglia e l'assimilazione del senso proprio e dell'improprio della parola.

Quanto meglio non procedette in questo riguardo il regolamento anteriore, coll'astenersi affatto dalle definizioni. *Omnis definitio in jure civili periculosa*, sta scritto fra le regole del diritto antico, e la legge provinciale della tassa di famiglia lo prova una volta di più.

2. Ma non soltanto confuso e falsato il concetto della famiglia, con aggiunta di persone, tra le quali e la famiglia propriamente detta non intercede famigliare rapporto: troviamo nella nuova legge provinciale ravvisata famiglia *là dove non esiste*, nè propriamente nè impropriamente nè metaforicamente, insomma in nessun possibile modo parlando.

Intendesi per famiglia, in secondo luogo (continua l'art. 2) *ogni persona vivente sola, tanto se sola abiti o faccia mensa, quanto s'abiti o faccia mensa con altra famiglia, o in esercizio pubblico*.

Strambire il concetto della famiglia fino a questo punto, mentre, pur nel linguaggio volgare, s'indica la persona vivente sola con l'espressione *senza famiglia*, è l'estremo del disordine teoretico e sintomo grave di strano scadimento o sconvolgimento di pensiero, ed è anche contrario alla legge generale del 1868, il cui art. 8 concede ai Comuni d'imporre ne' territorii rispettivi la tassa *di famiglia o fuocatico*, con la quale denominazione viene a precisare del balzello i confini. *Famiglia e fuoco*; ecco la base prima dell'imposizione, quindi enormissimo d'estenderla a cui famiglia non abbia, non abbia fuoco.

Bene, adunque, statuiva il regolamento vecchio, all'art. 1, imporsi la contribuzione alle famiglie e alle persone singole *aventi fuoco proprio*.

Nè si creda che le singole persone viventi presso famiglie altrui o in locanda sfuggissero al tributo; chè misurato questo sull'agiatezza comunque derivata, di tanto andava cresciuta l'imposizione della famiglia ospite, del locandiere, del trattore, del caffettiere, ecc., partitamente, di quanto la persona singola non pagasse in complesso.

Resta poi sempre da discutere se giusto sia di sottoporre ugualmente al balzello tanto chi fruisca de' vantaggi della comunità per sè e pe' suoi (profittando, verbigrazia, dell'ufficio pubblico per assicurare a' propri figli lo stato; delle pubbliche scuole per dar loro conveniente istruzione, e via via nei molteplici rapporti della vita civile) quanto chi ne fruisca per sè solo, e, nella più parte de' casi, pochissimo.

Ripetiamolo: il concetto della famiglia, fornito dal regolamento provinciale della tassa, è, in questo secondo riguardo, frutto di possente perturbamento nel modo di considerare le cose.

(cont.) Dott. Pietro Lorenzetti

Per l'Esposizione friulana. Udiamo esprimere il desiderio che il tempo della Esposizione, d'un mese, sia prolungato di altri 15 giorni almeno, ritenendosi troppo breve la durata prefissa. Noi giriamo il desiderio agli egregi signori del Comitato, raccomandandolo, perchè ci sembra giusto.

Sabbadini. Scrivono da Vienna all'*Osservatore Romano* che il povero Sabbadini sarà di certo *graziato*. Spetta alla Corte Suprema il commisurare la pena temporaria; ma la condotta del Sabbadini e qualche fortunata circostanza potranno influire a ridurre di molto e straordinariamente anche il carcere a tempo.

Accademia di Udine. Ecco l'ordine del giorno per l'adunanza che l'Accademia terrà venerdì 6 corr. alle ore 8 1/2 pomeridiane:

1. Chiusura dell'anno accademico;
2. Importanza della sana critica, anche in medicina. — Lettura del s. o. dott. A. G. Pari.

Ieri per errore fu ommessa la nota segnata col numero (3). Eccola:

(3) «..... praetor loquitur de familia «publicanorum» *fr. cod.*

(4) Serafini, *istit. di dir rom. comparato col dir. civ. patrio*, I, 2, 7.

Cenni biografici dell'insigne incisore cav. Antonio Fabris di Udine. (Continuazione vedi n. 155). Udine fu una delle prime città che volle onorare la memoria del grande scultore Antonio Canova con apposita medaglia.

Un uomo si era avvicinato al nostro Fabris e gli si era fatto amico e protettore; era il chiarissimo prof. cav. Gio. Batt. Bassi. Questo uomo animato da nobilissimi sentimenti fu una vera provvidenza per i giovani artisti di quell'epoca. Il Bassi, di cui noi in questo Giornale abbiamo descritto con alcuni cenni biografici i meriti e le virtù, ebbe ad incoraggiare il Fabris nella difficile opera di scolpire la medaglia del Canova, come egli ne fu anche il promotore. Il degno uomo intravedeva già nel suo protetto, uno dei primi incisori di medaglie dell'epoca nostra che, con le sue opere, doveva onorare così splendidamente la patria.

Verso il 1827 il Fabris incise la medaglia dedicata a Ladislao Pircher che riuscì benissimo. Questi due lavori gli fecero gran merito. Poi eseguì quella del Teatro della Concordia di Pordenone, disegnato dal prof. Bassi, nel cui dritto si vede la facciata del Teatro con inscrizione, e nel rovescio una donna con corona turrita, seduta su un masso dove è scolpito lo stemma della città di Pordenone. In quest'opera del Fabris si verifica un rapido progresso nell'arte di incidere e una certa eleganza nella modellazione delle parti, a quell'epoca del tutto nuova.

Gli intelligenti e gli artisti lo encomiarono assai per questi suoi primi lavori: egli ne fu lietissimo; ma il lungo tempo impiegato in quelle opere, l'aver abbandonato l'arte di orefice che tanto gli giovava per li urgenti bisogni della vita, lo aveano reso assai povero. In proposito narriamo un fatto. Non potendo egli pagare l'affitto di casa scaduto da qualche mese, il padrone della medesima gli fece levare le tegole del coperto, acciocchè se ne andasse, e difatti se ne andò. Fu ricoverato con la sua famiglia in casa di un generoso popolano, certo Jacob (padre del distinto medico dott. Pietro Jacob) di professione mugnaio. Questi lo confortò e, pieno di ammirazione per la sua capacità e bontà, lo fece padrone della sua casa, e gli provvide quanto gli abbisognava.

Il Fabris, come la maggior parte dei grandi artisti, era di una volontà ferrea; le peripezie della vita, le inimicizie cagionategli dall'odio di coloro che non lo potevano superare, non lo aveano per nulla scoraggiato. Proseguì egli nel suo scopo, ed intraprese ad incidere nel 1831 la famosa, stupenda medaglia del Tempio di Canova che si trova in Possagno, e quella dell'Accademia della Valle Tiberina, e del Dante Allighieri.

Nell'anno stesso egli, sorretto dal prof. G. B. Bassi intraprese il lavoro della medaglia dedicata a Leopoldo Cicognara che fu compiuta nel 1834 e venne molto encomiata dai professori della Veneta Accademia.

Il Bassi e l'illustre Cicognara vollero essere i suoi veri protettori e perciò lo raccomandarono ad un autorevole personaggio di Firenze, dimostrando a questi la sua valentia nell'arte d'incidere. Quel personaggio non tardò ad invitarlo perchè si recasse il più presto possibile nella Capitale della Toscana.

Pervenuto il nostro Fabris in Firenze, intraprese il lavoro d'una medaglia dedicata a Leopoldo II Gran Duca di Toscana. Il ritratto del Gran Duca è un vero capolavoro. Porta la data del 1835. Dicesi che questo principe, quando ebbe per la prima volta veduta questa medaglia, desiderò conoscere il Fabris, il quale presentatosi ricevette molti elogi per la riuscita del suo lavoro, ottenendo pure il plauso di tutti i professori dell'Accademia Fiorentina.

Il nostro Fabris volle tentare una speculazione. Usando dell'arte sua, eseguì dei conii per marche o etichette da lettere, di variatissimo genere, le quali marche riuscirono un lavoro ammirabile in basso rilievo. Esse contengono teste di tutti gli uomini illustri italiani e stranieri, gruppi di ninfe, centauri, satiri, guerrieri ecc. Ebbe da questo lavoro un utile grandissimo; ne spediva in Italia ed all'estero; ma fatalità volle che, per la sua troppa buona fede, venisse ingannato da un suo agente che ne teneva l'azienda, e, disgustato, abbandonò affatto tal genere di lavoro.

Eseguì la medaglia per la Camera di Commercio di Firenze con la data 1838; altra dedicata ad Ottavio Assarotti per l'Istituto delle scuole dei sordo-muti di Firenze, con la data 1842; ne fece una pel conte Luigi Cambrai di Firenze, 1843; altra per Vittorio Fossombroni, Firenze, 1844; una dedicata a Vittorino da Feltre; ed altra ove è inciso il castello di Broglio.

(Continua) A. Picco

Associazione agraria Friulana. Il Consiglio dell'Associazione agraria Friulana è convocato in seduta ordinaria pel giorno di sabato 7 luglio corr., ore una pom., pei seguenti oggetti:

1. Rinuncia del Consigliere nob. Caratti alla carica di vicepresidente del Consiglio e relativa sostituzione;
2. Concorso a premii da conferirsi in occasione del Concorso agrario regionale 1866;
3. Provvedimenti per la soppressione di alcune feste puramente religiose e che, attesa l'epoca della loro ricorrenza, tornano specialmente dannose all'agricoltura friulana;
4. Premio del fondo «Vittorio Emanuele» per riduzione di terreno a prato stabile;
5. Riunione generale della Società;
6. Proposta di voto per la estensione alla provincia di Udine della legge 12 giugno 1866 sulle risaje;
7. Provvista di polvere di tabacco per la distruzione d'insetti dannosi all'agricoltura.

Bozzoli e sete. I prezzi dei bozzoli aumentarono di circa dieci centesimi negli ultimi mercati, sia che si aspettasse una coda di raccolto maggiore, sia perchè taluni filandieri ripresero gli acquisti in seguito alla vendita effettuata di qualche balla di seta a consegna. Oramai questo piccolo aumento non influisce gran fatto sui costi, essendosi spiegato quando il raccolto era agli sgoccioli, non rimanendo più che poca roba della montagna. Sulla entità del raccolto, salvo più esatti apprezzamenti nei prossimi giorni in cui si rettificherà l'importanza degli ammassi dei filandieri e de' speculatori, ci pare dover confermare quanto fu detto nella ultima nostra relazione. Tra le provincie italiane quella di Udine è quest'anno fortunata per quantità di prodotto e discreta qualità.

Quanto alle sete, continua la usata monotonia; eccezione fatta ad alcuni contratti di previsione in titoli speciali che fece la fabbrica, le vendite giornaliere camminano a rilento senza variazioni nei prezzi; ma, conviene dirlo, con tendenza piuttosto debole, provocata anche dalla soverchia fretta di offrire la merce, mentre sono appena cominciate le filande. È desiderabile, che i filandieri agiscano cautamente e non spingano le vendite, facilitando così alla fabbrica di dominare, come fece in tutta la campagna decorsa, a suo beneplacito la situazione. L'America rivolge ora l'attenzione alle sete italiane, e se i filandieri useranno buon contegno, potranno finalmente sperare un risultato favorevole come giustamente possono aspettarsi, avendo pagati prezzi moderati.

Sappiamo di diversi contratti a consegna per sete classiche friulane a prezzi mantenuti occulti per non pregiudicare altre trattative in corso; ma crediamo che le offerte si aggirino tra le lire 51 a 53 secondo il merito, e talvolta anche secondo la fermezza del detentore. È probabile che nei prossimi giorni, valutata meglio l'entità del raccolto ed il costo delle nuove sete, all'attuale incertezza che incaglia gli affari, subentreranno transazioni più correnti, che meglio determineranno i prezzi del primo periodo della campagna. (Dal Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana.)

C. Kechler

Conferenze magistrali. Una circolare di Baccelli spiega i motivi della maggior estensione data alle conferenze magistrali. La direzione per la scelta dei temi è affidata ai provveditori. Raccomanda che si scelgano pochi argomenti e che nessuno sia estraneo alle cose scolastiche. Esorta i Comuni a sostenere la tenue spesa occorrente per mandare i maestri a queste conferenze ed a fornire agli individui che saranno inviati i mezzi necessari. I municipi che faranno ciò, saranno segnalati come benemeriti dell'istruzione.

Esercitazioni militari. Oggi vi fu la terza esercitazione di presidio, a cui presero parte tutte le truppe attualmente in Udine. Il combattimento, che ha avuto luogo nel letto del torrente Torre tra S. Gottardo e Laipacco, ha durato un'ora, dopo la quale tutte le truppe si sono riunite per far ritorno in città.

Seconda marcia notturna. Sabbato della corrente settimana avrà luogo una seconda marcia notturna da parte del 9° Fanteria. Appena ne conosceremo la direzione la annunceremo.

Lavori nel forte di Osoppo. Nel primo esperimento d'asta, che ebbe luogo ieri presso la locale Direzione del Genio Militare, l'appalto dei lavori occorrenti per l'armamento con artiglierie a lunga gittata del forte di Osoppo, della spesa di lire 34,000, venne aggiudicato col ribasso del 1 per cento al sig. Armellini Luigi di Tarcento. Il termine dei fatali pel secondo esperimento verrà quanto prima indicato con apposito avviso.

Esami di licenza liceale. Lunedì cominciarono, dal tema scritto di letteratura italiana, gli esami di licenza liceale nel nostro Ginnasio Liceo. Il libro estratto a sorte per la scelta del tema fu l'*Orlando Furioso*. E il tema dato fu questa ottava:

« Che dolce più, che più giocondo stato
Saria di quel d'un amoroso core
Che reciproco merto abbia legato
Con aurei nodi in sulle vie d'onore
A obbietto tal che simil mai trovato
Non ha, nè spera di trovar migliore
Se non sopravenisse quella ria
Peste talor che è detta gelosia?

Prendano gli alunni argomento dai versi che precedono per dire come l'Ariosto sappia maestrevolmente rappresentare le umane passioni ed in ispecie la passione d'amore. Adducano, ove il credano opportuno, qualche esempio dei molti che si possono trovare nell'*Orlando Furioso*».

Alla Commissione sanitaria. Ci scrivono: Da vari giorni è stata inoltrata regolare istanza presso l'on. Municipio affine di invocare una visita della spettabile Commissione sanitaria in Via Daniele Manin.

In quella profumata via, abbastanza olezzante per la chiavica, havvi un'abitazione insalubre per l'umidità e le perniciose pestifere esalazioni emanate da un cesso e dall'acquaio, che ammorbano l'aria, in danno della salute de' pigionanti e del vicinato.

Poichè non è sperabile che il proprietario si muova e provveda con radicali riforme, è pregato l'onorevole capo dell'ufficio sanitario ad ottemperare ad un reclamo d'urgenza, in obbedienza ai regolamenti generali d'igiene, che una città civile non deve negligere.

G. A.

Appoggiamo la giusta domanda dello scrivente, tanto più che visitammo la casa, vi trovammo la signora ammalata e di più constatammo che un giovanetto e le ragazzine soffrono di nausee, vomiti ed inappetenze, prodotte dalle cause antigeniche suesposte.

Veda e provveda dunque la Commissione sanitaria, ora che la sua sorveglianza, per i bollori della stagione, è più che mai reclamata.

In quanto a certi proprietari di qualche via come Anton Lazzaro Moro, Via Superiore, Via Zorutti, Vicolo Cicogna, non è sperabile si muovano. In linea igienica, essi hanno per massima i noti versi di Zorutti:

« E' dis ancie me agne
Che si sta ben te cragne.»

In marcia dunque per l'igiene. F. O.

Progetto d'importazione di bovine svizzere in Friuli. Il prof. D. Pecile sta organizzando una spedizione in Svizzera per l'acquisto di vacche Switto per il Friuli, che specialmente riusciranno di un utile massimo per coloro che potranno disporre di foraggi provenienti da prati irrigati. Presso l'Associazione agraria potrebbero raccogliersi le firme di coloro che intendono farsi aspiranti all'acquisto, radunandosi poscia a tempo per stabilire le norme più opportune onde effettuare questo progetto col massimo vantaggio.

Besenghi degli Ughi. Al professore Oscarre de Hassek furono di questi giorni mandati in dono parecchi interessantissimi scritti di quel forte e gentile poeta che fu Besenghi degli Ughi.

Sono versi e lettere inedite, e insieme a ciò v'ha anche un diario dal quale potransi raccogliere nuove notizie sulla vita del poeta. Nel 1878 il prof. Oscarre de Hassek pubblicava una biografia del Berenghi, certo la più estesa che si abbia finora. D'allora in poi non tralasciò di fare altre ricerche per completare il suo lavoro, sicchè il materiale gli andò crescendo di anno in anno.

Il prof. de Hassek intende ora di rifondere la biografia già da lui pubblicata, di toglierví tutto ciò che vi fosse di soverchio e di aggiungervi le molte cose raccolte in questo frattempo. La biografia così rifusa precederà a guisa di prefazione le opere del Besenghi, di cui si farà editrice una ben nota ditta libraria.

Siamo certi che la notizia sarà accolta con piacere anche in Friuli, ove il Besenghi ebbe pure a dimorare, e dove non pochi sono gli ammiratori delle opere poetiche lasciate da quell'eletto, robusto ingegno.

Meteorologia. Dalla rivista meteorologica del mese di maggio. Stazione di Udine: estremi termografici: minimo 4.0 nel giorno 21; massimo 28.9 nel giorno 17. Acqua caduta nella prima decade 88,1, nella seconda 9,8, nella terza 9,4, nel mese 107,3, in confronto di 106,1 caduta nel maggio dell'anno scorso.

Ai dilettanti di scacchi. Nel prossimo agosto, a Venezia, vi sarà il torneo di scacchi che l'anno scorso dovevasi tenere a Bologna e che non ebbe più luogo a cagione delle controversie degli scienziati italiani.

Questo torneo è ordinato da un Comitato di appassionati giuocatori. Le partite si giuocheranno nelle stanze al disopra del Caffè Orientale, le quali furono messe a disposizione del Comitato dalla presidenza di uno dei circoli della città di Venezia.

Furono stabiliti quattro premi, dei quali il primo non sarà inferiore a lire 600, ed il quarto non inferiore a lire 100. Contemporaneamente al principale sarà tenuto un torneo secondario per quei dilettanti, che non potrebbero combattere con speranza di successo nella gara principale, ed il primo premio non sarà inferiore a lire 120.

Si assicura che molti fra i più forti giuocatori italiani vi prenderanno parte, e la gara promette di riuscire interessantissima.

Notizie teatrali. Il tenore Figner che dovrebbe cantare nel *Faust* al Teatro Minerva, si fa ora applaudire moltissimo a Ferrara. Leggiamo difatti nel *Corriere di Firenze* del 1 corr.:

«*Ferrara.* — Beneficiata tenore Figner brillantissima; acclamato calorosamente tutta opera, *Saffo*, specialmente finale secondo, bissato entusiasmo. Figner regalato fiori, corone, poesie, preziosi doni.

Lotteria di beneficenza in Cividale.

III° Elenco offerte (Continuaz.)

Picoli fratelli servizio da caffè, 1 ferro da stirare, 2 bottiglie Marsala, Tomadini Arturo 1 scattola tonno all'olio, Tamburlini Cristoforo 25 sigari, Battocletti Antonio 2 bomboniere, Nassigh Giovanni 1 inaffiatoio per fiori, Sclausero famiglia 1 bomboniera, 1 carrozzina (giocatolo), Deganutti Gaetano 16 bomboniere, Carbonaro fratelli 1 vitello, Zanuttini Cecilia 2 vasi di vetro, Pascotto Eurosia 1 zuccheriera cristallo, Del Torre nob. Elisa 1 portabiglietti in porcellana e arg., 1 astuccio con oggettidi cancelleria, Lazzaroni famiglia, 1 album ritratti, Bernardis Virginio di Ipplis 1 busta per sigari, Foraboschi Italia 1 scattola con frutti di sapone, De Nordis Anna 1 cravatta ricamata per donna, De Nordis Bianca 2 portavasi in terra lavorata, De Nordis Elvira 1 velo da poltrona, De Nordis co. Giuseppe 1 ricordo del sesto centenario di Dante, disegno del cimitero di Udine in 17 tavole, Zilli Luigi 1 quadro (Maddalena), Michellini Alessandro 1 scattola in conchiglie 6 metri carta tappezzeria, Clomencigh famiglia 1 portasalvietta, Zanutto Giuseppe (Bimetta) 1 cuscinetto per spilli, Zanutto G. B. 1 portasalvietta, Tonini Antonio 1 caldaia in ghisa, Raccaro famiglia, 2 bottiglie vino, 1 cestella lavorata, 1 finto orologio, Stroili Francesco 2 bottiglie elixir rabarbaro, Liberale Marco 1 bottiglia pomata, Paciani nob. Giuseppe 1 copritavolo in tela cerata, Paciani nob. Sebastiano 1 fermacarte in metallo, 1 paralume, 1 zuccheriera in porcellana, Sostero Anna 2 bottoni da polsi, 1 crocetta, Zorzella famiglia 1 astuccio con orecchini e spilla in mosaico, Nussi dottor Agostino 2 quadri, 1 scatola in conchiglie, Scozziero Giacomo 1 portasigheri in schiuma, Collobicchio Luigi 2 portasalviette, 1 cestella con fiori finti, Angeli Angela, 1 paio pantofole in lana, Angeli Italia 1 coperta di piumino, Armellini Italia, un portaorologio in perle, Zurchi famiglia 2 veli da poltrona, 1 portaorologio, Sabbadini Secondo 1 portalampada, 1 testa di cervo in gesso, Foramiti Legat Maria 1 braccialetto d'ambra, 1 astuccio per ricamo, 1 portamonete. *(Continua)*

Dieci fornai di Cividale, di cui alcuni occupati, altri no, partirono domenica alla volta di Roma onde surrogare altrettanti di quei fornai scioperanti.

Arresto. Ieri alle ore 6 pom., venne arrestato in Giardino grande certo De Pin Antonio di Vittorio, perchè, essendo alquanto preso dal vino, dirigeva delle parole ingiuriose ad un Vigile urbano. Fu deferito all'autorità giudiziaria pel relativo procedimento.

Carro rovesciato. Ieri, dirimpetto alla farmacia Commessatti, un carro, carico di frumento, nello svoltare in Via Mazzini, si rovesciò, causa una buca nel ciottolato, che colà è ora in parte levato per certi lavori. La massa del frumento si rovesciò d'un colpo sul marciapiedi, e fu fortuna che in quel mentre nessuno passasse in vicinanza del carro, che sarebbe stato di certo conciato in mala guisa.

Il Comitato d' organizzazione del tiro federale svizzero in Lugano ai tiratori italiani.

Il tiro federale svizzero sarà tenuto nel corrente anno a Lugano dall'8 al 19 luglio. Era naturale che il Cantone Ticino dovesse celebrare questa patriottica festa, ora che, squarciato il seno del Gottardo, esso è maggiormente stretto alla madre Svizzera, e che i popoli d'Europa non sono più divisi dalle Alpi.

Il tiro federale non è solo il grandioso torneo ove mille e mille carabinieri, dal braccio e dall'occhio sicuro, si contendono la palma dei migliori colpi; esso è innanzi tutto la festa di un popolo libero, un convegno simpatico di nazionalità differenti; una grande tribuna aperta alla pubblica discussione: un solenne areopago di leali e nobili giudizi inspirati dal bene del popolo e dalla causa della civiltà.

Qui converranno, lo speriamo, le bandiere della Francia, della patria di Washington e di Franklin, della Germania e dell'Austria, e sventoleranno insieme alla croce bianca in campo rosso, simbolo ammirabile e preludio della fratellanza dei popoli che la natura ha creato perchè si conoscano e si amino.

Tiratori italiani!

Noi vi invitiamo e vi aspettiamo a dividere le gioie di questa antica e nobile festa svizzera e a lottare con noi per la palma della vittoria. Noi vi aspettiamo in grandi falangi preceduti dal glorioso vostro vessillo, i cui colori infiammarono di carità patria i vostri bardi e condussero gli eroi della vostra redenzione attraverso cento vittorie.

In questa città quante memorie non parlano di voi e dei vostri grandi! Quanti esuli non trassero qui a salvamento! Quanti apostoli dell'italo risorgimento, da Foscolo a Mazzini, non furono coperti dal sacro diritto di asilo! Questa piccola repubblica anche in difficili e perigliose contingenze non negò mai la sua protezione alla grandezza perseguitata ed alla sventura.

Il campo del tiro si stende a pochi passi dalla casa abitata ancora pochi anni or sono dal vostro più grande pensatore moderno, Carlo Cattaneo.

Accorrete adunque, o tiratori italiani, venite in massa a prendere il vostro posto in mezzo a noi. Garibaldi vi ha raccomandato il culto della carabina; eccovi aperta la virile palestra in questa ospitale città lambita dalle acque comuni ed azzurre del Ceresio.

Magnanimi filosofi e pubblicisti vanno combattendo il feroce diritto della guerra e la legittimano solo per la difesa della terra natia e della neutralità. Questa è la ragione perchè gli svizzeri formano una famiglia indissolubile di fratelli e si addestrano nel maneggio delle armi — oggi liberi cittadini — domani tutti soldati.

Tiratori italiani!

Noi accorremmo festanti ai vostri tiri nazionali di Milano, Venezia e Torino; rendeteci la fraterna visita al tiro federale di Lugano. Noi vi accoglieremo come prediletti ospiti, noi che abbimo comune con voi tanta parte di storia e che comuni conserviamo ancora i costumi, la lingua ed il cielo.

Tiratori italiani!

A rivederci adunque a Lugano.

Lugano, giugno 1883.

In nome del Comitato d'organizzazione

Il Presidente Avv. EMILIO CENSI

Il Segr. Avv. *Curzio Curti*

Un bel caso. Il sig. H. Ch. gran fabbricante in Roma, negli ultimi mesi del passato anno 1881 fu attaccato da lenta bronchite proveniente da un erpete e che occupava altra volta vari punti della pelle e che allora era completamente scomparso. Curato in tutti i modi da medici distintissimi nulla dava a sperare della sua salute, anzi di essa disperavasi totalmente. Fu allora che venne visitato da un suo amico G. B. che gli propose di usare lo sciroppo di Pariglina Composto preparato dal cav. Mazzolini di Roma, e con l'intesa del medico curante fu subito incominciata la cura. Il sig. H. Ch. trovossi in men d'un mese in buono stato di salute. La febbre, la tosse, l'affanno, i sudori notturni, lo sputo abbondantissimo, tutto a poco a poco diminuì, e finalmente scomparve, ed ora trovasi perfettamente guarito dal solo ed unico uso dello Sciroppo Pariglina. Noi siamo disposti a chi desiderasse, di fornire tutti i dettagli di questo caso. Lo abbiamo scelto fra i moltissimi perchè è di una attualità palpitante e molto popolare, perchè trecento operai dello stabilimento del sig. Ch. lo hanno diffuso da per tutto.

È solamente garantito il suddetto depurativo quando porti la presente marca

di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia e nella etichetta, trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla fermata nella parte superiore da una marca consimile.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia al prezzo di lire 9 la bottiglia e lire 5 la mezza.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

ULTIMO CORRIERE

Il cholera.

Alessandria 3. Giusta notizie dell'*Agenzia Havas*, è scoppiato il cholera con un caso di morte.

Berlino 3. La *Norddeutsche Zeitung* constata che i governi germanico e prussiano hanno disposto delle misure profilattiche per impedire la invasione del cholera.

Costantinopoli 3. Una circolare della Porta agli ambasciatori dispone che tutti i bastimenti che partono per la Turchia facciano vidimare le loro patenti dai Consolati turchi a scanso di proporzionate multe pecuniarie giusta i regolamenti.

Cairo 3. Ieri morti di cholera 105 a Damietta, 15 a Mansurah. Il consiglio sanitario ordinò di disperdere la popolazione di Damietta sotto le tende. Il quartiere infetto parte sarà disinfettato, parte bruciato. Le truppe del cordone hanno ricevuto ordine di tirare contro i fuggitivi.

Malta 3. Tutte le provenienze dai Porti egiziani e ottomani del Mare Rosso sono assoggettate a quarantene di 21 giorni.

Napoli 3. L'*Abissinia* è arrivata. Subirà cinque giorni di quarantena. Lo sbarco della salma di Gessi avrà luogo sabato o domenica.

Alessandria 3. In seguito al caso di cholera d'ieri, furono prese serie misure d'isolamento delle persone e per la disinfezione degli effetti. Nessun altro caso finora.

Costantinopoli 3. In seguito ai provvedimenti presi a Malta, il consiglio sanitario di Costantinopoli revocò le misure contro le provenienze da Malta.

Cairo 2. Dicesi che due persone che lasciarono l'Egitto fuggendo il cholera, sieno morte al Lazzaretto di Beyrouth.

Bruxelles 3. (Camera.) Il ministro, rispondendo a un interrogazione, dice che fu ordinata una quarantena per le navi provenienti dall'oriente. Il borgomastro di Anversa dice che un solo caso di cholera si è verificato ad Anversa, mentre annualmente, durante il gran caldo, segnalasi un numero maggiore. Il municipio di Anversa prese misure.

Parigi 3. Smentite tutte le voci circa l'apparizione del cholera in Francia.

All'Havre, a Marsiglia, a Bordeaux, qui stesso ci sono i soliti casi sporadici di cholerina, per i gran calori e l'abuso di frutta verdi.

A Marsiglia ci sono quindici vapori in quarantena. Lo stato sanitario della città è ottimo: la mortalità normale.

Austria e Germania.

Budapest 3. Un articolo inviato da Vienna al *Pester Lloyd*, dopo aver fatto cenno della questione sul decentramento ferroviario, che sarà risolta solo di conformità agli interessi del movimento commerciale e alle condizioni strategiche, tratta dalle politica interna rapporto all'estero.

Per quanto concerne l'asserto che la politica interna austriaca non corrisponda alle condizioni dell'alleanza austro-germanica, l'articolo rivendica al conte Taaffe il merito di avere appunto consolidata e popolarizzata l'idea di tale alleanza; di aver fatto scomparire il partito planslavistico in Boemia; di avere superato la diffidenza che in gran parte della popolazione regnava contro le intenzioni di Bismarck, e di avere convinto tutti i partiti che Bismarck desidera la pace, e ne ravvisa un pegno nell'alleanza austro-germanica.

Il conte di Chambord.

Parigi 2. Il Conte di Parigi, i Duchi di Nemours e di Alencon sono partiti stasera per Frohsdorf. Assicurasi nei circoli legittimisti che domattina, alle ore 9, avrà luogo una riunione delle notabilità realiste per ricevere comunicazione dei documenti da un inviato del Conte di Chambord, ch'è atteso stanotte.

Frohsdorf 3. Lo stato del conte di Chambord è migliorato. La malattia dello stomaco, sebbene grave, non presenta pericolo immediato.

Parigi 3. Assicurasi che il conte di Chambord designò solennemente il Conte di Parigi erede della Corona.

Il *Voltaire* assicura che nelle conferenze coi capi legittimisti, il Conte di Parigi ricusò di pubblicare un Manifesto, nel quale avrebbe preso l'attitudine di pretendente.

Parigi 3. Bollettino di Chambord di iersera: La calma persiste, ma i medici sono inquieti.

Parigi 3. I documenti recati dal conte di Chevignè, segretario di Chambord, comunicati alla riunione dei legittimisti, si riferiscono alla malattia. Confermasi che è un cancro al piloro, complicato da ipertrofia al cuore e da tumore al lato sinistro. Ogni alimento è impossibile, ad eccezione di poco latte. Il conte dimagra sensibilmente. Un dispaccio di mezzodì parla di leggero miglioramento.

TELEGRAMMI

Londra 3. Un telegramma del *Times* riferisce che sarebbe stata catturata una nave francese nelle acque chinesi.

Trieste 3. Certo Giuseppe Zanotti di Bologna, pastajo, fu da questo Tribunale condannato a 14 mesi di carcere duro ed al bando per «offesa alla Maestà Sovrana e ingiurie all'indirizzo del Tribunale stesso».

Londra 2. (Camera dei comuni). Fitzmaurice annunzia che il trattato di commercio coll'Italia, ratificato sabato, verrà presentato immediatamente alla Camera.

Vienna 3. Viene confermata la corsa notizia che il viaggio di Alfonso di Spagna a Parigi e alle Corti di Berlino e di Vienna è imminente.

Leopoli 3. Il poeta Kraszewski ha scritto a suo figlio una lettera, dove dice: «Io non posso comprendere la disgrazia, onde sono colpito. Non è possibile che soltanto un atto di vendetta di qualche ingrato, colmato da me di benefici. La mia salute va peggiorando».

Il processo si estende sempre più. Anche Glöge, timoniere superiore, stazionato tempo a dietro a Wilhelmshaven, è fuggito ed è inseguito dalla polizia.(1)

Parigi 3. Il Corriere di Cocincina reca dettagli sulla morte di Riviere. Molte *Bandiere nere* erano armate di Remington; assicurasi che fra essi sono alcuni operai di ignota nazionalità.

Nyirehihaza 3. L'israelita Herschko, accusato del trafugamento del cadavere, ritira la confessione fatta al giudice d'istruzione, dicendo che fu forzato a farla, perchè assoggettato a numerose torture.

Madrid 3. L'inviato del Marocco recasi a Madrid, onde proporre di cedere alla Spagna un altro territorio, invece di Santa Cruz.

Gratz 3. L'imperatore ricevette ieri le deputazioni delle corporazioni. Visitò poscia l'Esposizione storica. Fu ricevuto ovunque con entusiastiche acclamazioni.

Glasgow 3. Il vapore *Dafne* si capovolse, mentre varavasi. 60 annegati.

Belgrado 3. Il ministro di giustizia ordinò l'istituzione di un tribunale speciale per decidere i processi agrari tra serbi e turchi.

Trieste 3. Il governo austriaco intimò al professore Domenico Lovisato che trovavasi ad Isola, il bando dagli Stati austriaci entro ventiquattr'ore.

(1) Secondo un dispaccio da Berlino alla *Stampa* di Roma l'arresto di Kraszewski si connette con una vasta cospirazione, per preparare una sollevazione generale in Russia e nella Polonia.

MERCATI DI UDINE

Rivista settimanale dei mercati. (Settimana 26ª). *Grani.* Martedì e sabato i mercati trascorsero fiaccamente. Giovedì comparvero generi sufficienti a soddisfare tutte le domande. Si vide anche la segala nuova, ma per quella, poco asciutta, il prezzo venne trascurato. Si notò un poco di movimento sì nelle vendite che negli acquisti, segno questo di un vicino risveglio sulle nostre piazze, prossima essendo a chiudersi anche la serica campagna.

Ecco i prezzi registrati:

Granoturco 13.25, 13.50, 13.70, 13.75, 13.80, 13.90, 14, 14.10, 14.15, 14.20, 14.25, 14.35, 14.40, 14.75. Il suo rialzo medio settimanale fu di cent. 21.

Foraggi e combustibili. 20 carri di fieno di taglio nuovo e poca roba negli altri articoli.

Foglia di gelso. Sviluppo annuale. Ultimata la vendita il suo prezzo medio per la stagione 1883 risultò come appresso.

Con bacchetta al quintale lire 4.35, 54, senza bacchetta al quintale lire 10.84, 30.

Carne di manzo. Prima qualità, taglio primo al kil. l. 1.70, 1.60; id. secondo lire 1.40; id. terza lire 1; Seconda qualità, taglio primo lire 1.50, 1.40; id. secondo l. 1.30, 1.20; id. terza l. 1.

Carne di vitello. Quarti davanti al k. l. 1.40, 1.20; id. di dietro l. 1.60, 1.50.

Mercato bozzoli. Camera di Commercio ed Arti di Udine. Galletta pesata sulla pesa pubblica in Udine:

Giapponesi annuali verdi, bianche e parificate: complessiva pesata a tutt'oggi (3) chilog. 3612.—, parziale oggi pesata chilogr. 342.20.

Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo 2.60, massimo 3.25, adequato giornaliero 2.91.

Prezzo adequato generale a tutt'oggi lire 2.96.

Nostrane gialle e simili parificate: complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 434.35, parziale 153.95.

Prezzo giornaliero in lire it. valuta legale: minimo 3.40, massimo 3.55, adequato giornaliero 3.43.

Prezzo adequato generale lire 3.47.

LA COMMISSIONE

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 3 luglio

Napol.	9.50.1 a 9.49—	Ban. ger.	58.55 a 58.45
Zecch.	5.63 a 562.—	Rend. au.	78.60 a 78 80
Londra	120.15 a 119.70	R. un. 4 pc.	89.— a 88.60
Francia	47.40 a 47.25	Credit	298.— a 297.—
Italia	47.55 a 47.40	Lloyd	—. —.—
Ban. Ital.	47.50 a 47.40	R. it.	90.1/8 a 90.1/4

LONDRA, 2 luglio

Inglese	100.3/16	Spagnuolo	—.—
Italiano	92 1/4	Turco	—.—

VENEZIA, 3 luglio

Rendita pronta 88.08 per fine corr. 93.13

Londra 3 mesi 24.95.— Francese a vista 25.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 210.25 a 210.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 3 luglio

Nap. d'oro	20.—.—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	24.97	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	99.75	Credito it. Mob.	803.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	99.20.—
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 3 luglio

Mobiliare	506.50	Lombarde	268.—
Austriache	559.—	Italiane	91.50

Particolari.

VIENNA, 4 luglio

Rend. Aust. (carta) 78 60; Id. Aust. (arg.) 79.40

Id. (oro) 99.20

Londra 119.95; Napoleoni 9.50.—

MILANO, 3 luglio

Rendita Italiana 6 0/0 90.20.; serali 90.—

PARIGI, 3 luglio

Chiusa Rendita Italiana 89.87

P. VALUSSI, proprietario

GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 511 — 2 pub.

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Rivignano

Avviso di concorso

In seguito a volontaria rinuncia data dal Dott. Luigi Centazzo, è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo di questo Comune.

Il titolare godrà dell'annuo stipendio di L. 2500,00 compreso l'indennizzo pel cavallo, e sarà esente dall'imposta di ricchezza mobile. Avrà l'obbligo della cura gratuita di tutti gli abitanti del Comune, sommanti complessivamente a N. 3009, ripartiti in cinque frazioni.

Le istanze corredate a sensi di legge verranno insinuate a questo Ufficio di Segretaria non più tardi del 31 luglio p. v.

L'eletto dovrà entrare in carica al primo settembre a. c.

Rivignano 29 giugno 1883

Il Sindaco GIACOMO GORI

Giov. Batt. De Faccio

UDINE

Via Paolo Sarpi, 18

fabbricatore di **parafulmini per edifizi**, muniti d'asta di ferro e corda di rame relativa, con dorature a fuoco approvate e garantite per anni 15. Colloca egli a sito sugli edifizi, lavora altresì in argentature, dorature, fusioni in metalli. Il tutto a prezzi modicissimi.

Avviso.

La sottoscritta si pregia avvertire questo rispettabile pubblico ed inclita guarnigione, che l'esercizio dello Stabilimento balneare fuori Porta Venezia, oltre ad essere bene assortito di bibite d'ogni genere, liquori, conserve, vini nostrani di prima qualità, terrà anche d'oggi in avanti la birra della rinomata fabbrica dei fratelli Schreiner di Graz.

Udine, 4 luglio 1883

DEPOSITO

Sacchetti garza quadrati ed a cono; Buste di carta con garza, pel confezionamento del Seme bachi a sistema cellulare; Telai, e cartoni garza per porre il seme, il tutto a prezzi di fabbrica.

UDINE — Via Treppo, 4 — UDINE

Barcella Luigi

Le Ditta N. Laval e Comp.

avvisa

essere aperta sino dal 15 giugno p. p. la sottoscrizione al **Seme Bachi a bozzolo giallo e bianco** cellulare, selezionato, razza dei **Pirenei Orientali**, rigorosamente confezionato secondo il metodo **Pasteur** marca A. DARBOUSSE.

I prezzi tanto pel Seme giallo che bianco sono:

LIRE 15 l'oncia di grammi 28 pel Seme sgranato, cellulare selezionato, garantito a zero corpuscoli.

LIRE 17 ogni 100 deposizioni cellulari con annessa farfalla pure garantite a zero corpuscoli.

Antecipazione lire 4 per oncia o 100 cellule, **saldo** alla consegna.

Sconto per ordini importanti, semprechè vengano sottoscritti entro il 15 luglio corrente.

Unico Rappresentante a Udine

FRANCESCO AGOSTI

DITTA EMANUELE HOCKE

Mercatovecchio.

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Boemia:

Per 6 persone (32 pezzi) L. 20

Per 12 persone (64 pezzi) » 39

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia (marca Villeroy e Boch):

Per 6 persone (38 pezzi) da L. 19 a 25

Per 12 persone (75 pezzi) » 36 a 45

Assortimento servizio da toilette

a prezzi discreti.

Unico deposito

Casse Sepolcrali in Metallo.

FABBRICA ACQUE GASOSE

e SELTZ

UDINE — C. Burghart — UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

ACQUE PUDIE DI ARTA

(Carnia)

Stagione Balneare 1883

APERTURA 1° LUGLIO

STABILIMENTI EX PELLEGRINI

in Arta

Pietro Grassi propr. - Carlo Talotti condut.

Acque solforose indicatissime per le tisi incipienti, flogosi, scrofole, erpeti, emorroidi, ed in generale per tutti i morbi cutanei.

Bagni sul luogo caldi e freddi, a doccia, ecc.

Acque salino-marziali efficacissime per le anemie, clorosi, consunzioni, ecc. - garantite pure di sostanze nocive.

Posizioni pittoresche; - aria pura; - monti coperti di boschi resinosi; - altezza del mare metri 447; comunicazioni stradali buonissime; - un'ora e mezza di vettura dalla Ferrovia; - servizio speciale di omnibus colla Stazione; cavalli e carrozze per gite nei paesi circostanti.

Alloggi comodi, puliti, addatti a qualunque persona; - appartamenti per famiglie; - cucina nazionale; - caffè, ristoranti; - persone di servizio d'ambo i sessi.

Medico, - farmacia, - posta giornaliera, - telegrafo a mezza ora di distanza.

Chi ha bisogno di riposo, di ristorar la salute, di sfuggire all'afa delle città, di godere un pò di frescura e di svago, e tutto con una modica spesa, venga in Arta.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontana, N. 10
SUCCURSALI
Milano, Via Broletto, 26. N. Berger.
Abbiategrasso, Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71.
SUCCURSALI
S. Vito al Tagliamento — G. Quartaro
Sondrio, D. Invernizzi - *Ancona*, G. Venturini.

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame UNIONE UMBRA degli agricoltori.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-York.

PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12 Giugno v. **Francia** 3ª cl. fr. 180 oro. - 22 Giugno v. **Maria** 3ª cl. fr. 155 oro. - 3 Luglio v. **Sud America** 3ª cl. fr. 180 oro. - 12 Luglio v. **Savoie** 3ª cl. fr. 180 oro
15 Luglio v. **Sirio** 3ª cl. fr. 170. — Il più grande vapore della Marina M.le Italiana illuminazione-elettrica, viaggio 18 giorni.

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti per TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi in oro: Prima classe fr. 1625 — Seconda cl. fr. 1125 — Terza cl. fr. 450.

Per Nuova-York (Via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e batello a vapore

Da GENOVA 1 Luglio vapore ***CHATEAU-LEVVILLE*** terza classe lire 133 oro. — 1 Agosto vapore ***CHATEAU LAFITE*** terza classe lire 140 oro

Il vitto fino al 5 è a carico del passeggiere.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. — Dietro richiesta spedisconsi circolari manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affancare.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi.

Dirigersi in UDINE al rappresentante la Ditta signor **Gio. Batt. Fantuzzi** Via Aquileja N. 71. 33

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.40 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom.
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

POLVERE INSETTICIDA

SUCCESSO INFALLIBILE

(Proprietà riservata)

Con questa rinomata specialità si *distruggono* tutti gl'insetti come **Pulci, Cimici ed altri consimili.**

Serve anche per le Zanzare bruciandone un mezzo cucchiajo da caffè in un braciere.

L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

La vendita si fa in pacchi a cent. 30 l'uno presso l'Amministratore del *Giornale di Udine*. 19

RIVANAZZANO SALICE

Acqua Minerale naturale salsobromojodica ferruginosa

Proprietà **E. CRESPI**

La più ricca in sali, delle acque congeneri fin'ora conosciute, analizzata dal prof. Carneluti al pesasali segna 8. 75 B.° Dieci volte più attiva dell'acqua di Mare, è da preferirsi per la cura dei

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

Si usa anche internamente per guarire la scrofola, le affezioni glandulari d'indole scrofolosa o sifilitica, i tumori, il gozzo, ecc.

Si spedisce in fusti a L. **12** l'Ettolitro, fusto a parte. Per le cure interne in Bottiglia a L. **1.** — Sconto ai farmacisti e stabilimenti; condizioni speciali agli Istituti di beneficenza.

Numerosi attestati di celebrità mediche comprovano l'efficacia di queste acque. **Guardarsi dalle contraffazioni.**

Per gli acquisti all'ingrosso dirigersi al Sig. **Giudici Santo.** *Milano, Via S. Calimero, 3;* in dettaglio in tutte le primarie farmacie del Regno. 54

TINTURA IGIENICA

Il cosmetico meraviglioso

è la tintura la più comoda (adoperandosi come un semplice cosmetico da toelette) la più igienica per restituire ai capelli il primitivo colore. Non macchia la pelle nè la lingeria. L'astuccio per circa sei mesi lire 5.

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine».

Agg. cent. 50 si spedisce per pacco postale. 57

IRIS FLORENTINA

OSSIA

POLVERE IN SACCHETTI

per profumare la biancheria.

Si vende ogni sacchetto al prezzo di **L. 1** all'Ufficio del *Giornale di Udine*. 60

ALLEVATORI DI BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti a S. Lucia

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una **Farina alimentare razionale** per i **BOVINI**

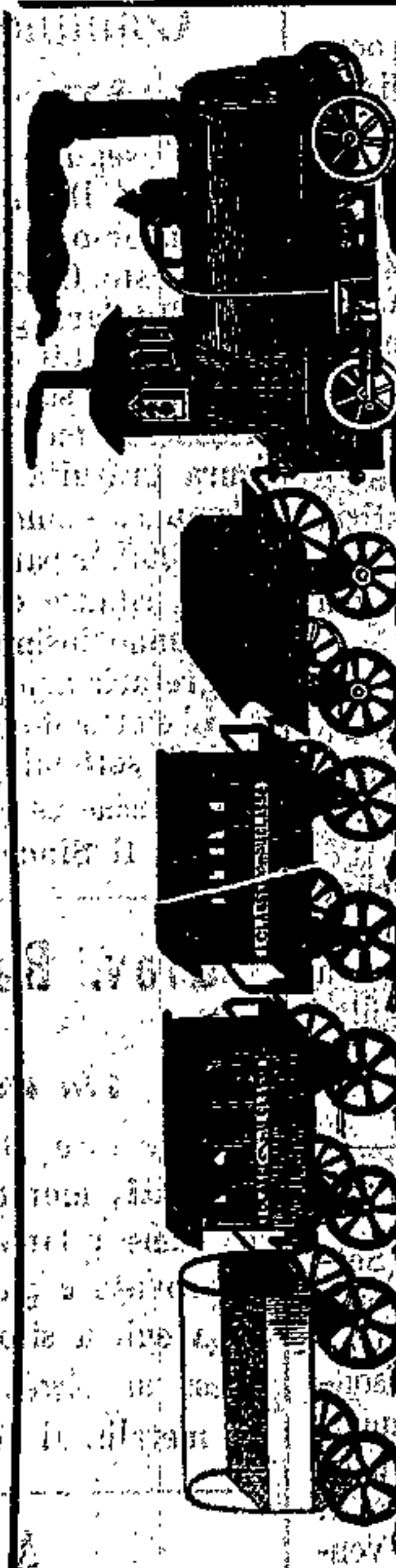
Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa **Farina** si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. E' notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa **Farina** non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa **Farina**, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso. 44

LOCOMOTIVA

a fuoco

ed a molla d'orologeria

col

MONTE GOTTARDO

colla

Stazione completa

effetto stupendo

—∞—

Vendesi al negozio e lavoratorio filiale di

DOM. BERTACCINI

23 in Mercatovecchio

POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Scatole grande **L. 1** — Piccola cent. **50.**

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine*.

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

28

VAPORI POSTALI

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA FISSA 1 E 15 D'OGNI MESE

Il 1 Agosto alle ore 10 ant. partirà per **Rio Janeiro, Montevideo, Buenos-Ayres** e **Rosario di S. Fe** toccando **Barcellona** e **Cadice**

il Vapore

UMBERTO I°

Viaggio in 20 giorni.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della ***Pacific, Steam, Navigation, Company.***

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo num. 8 **Genova.**

STABILIMENTI

Antica Fonte di Pejo

NEL TRENTINO

aperti da Giugno a Settembre. 61

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa. — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al *Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI*, dai signori Farmicisti e depositi annunciati.

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei ***disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete,*** ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.»

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 39

27

CONI FUMANTI

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

abbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispensabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un elegante scatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per cco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.